

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e le sue successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli artt. 54 e seguenti;
- VISTA** la Legge 27 marzo 2001, n. 97 e s.m.i.;
- VISTA** la L.R. 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i.;
- VISTA** la L.R. 16 gennaio 2024, n. 1 – Legge di stabilità regionale 2024-2026;
- VISTA** la L.R. 16 gennaio 2024, n. 2 – Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 15 del 22 gennaio 2024 che ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento ed il Bilancio gestionale, per il triennio 2024-2026;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n. 25 parte I dell'1 giugno 2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 pubblicato nella GURS n. 25 dell'1 giugno 2022;
- VISTO** il CCRL dell'area [REDACTED] della Regione Siciliana triennio 2016-2018 ed in particolare l'articolo 60 ;
- VISTA** la circolare n. 11 dell' 1 luglio 2021 del Ragioniere Generale del Dipartimento regionale del Bilancio e Tesoro;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 433 del 13 febbraio 2023 che ha nominato la dott.ssa Carmela Madonia Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale;
- VISTO** il dispositivo della sentenza n. [REDACTED] del [REDACTED] del Tribunale di [REDACTED] – [REDACTED], trasmessa dalla Cancelleria unitamente al decreto che ha disposto il giudizio con mail de [REDACTED], assunta al protocollo in pari data al [REDACTED], dalla cui lettura si è appreso che il predetto Tribunale ha dichiarato, tra gli altri, [REDACTED], na [REDACTED] ad [REDACTED], dipendente della Regione Siciliana a tempo indeterminato con la qualifica di [REDACTED], in servizio presso il Dipartimento Regionale [REDACTED] [REDACTED], colpevole dei reati all' [REDACTED] stessi [REDACTED] ascritti ai capi C), D), ed E) della rubrica (artt. 110, 117, 319, 321 c.p.), condannandolo [REDACTED] alla pena di anni otto di reclusione, oltre al pagamento delle spese processuali e di custodia cautelare in carcere, dichiarando, inoltre, [REDACTED] precitato [REDACTED] dipendente interdetti in perpetuo dai pubblici uffici e in stato di interdizione legale per la durata della pena, nonché incapace in perpetuo di contrattare con la pubblica amministrazione;
- CONSIDERATO** che l'art. 4 della legge n. 97/2001 prevede la sospensione cautelare obbligatoria dal servizio dei dipendenti che siano stati condannati, ancorché con sentenza non definitiva, per alcuno dei delitti previsti dall'art.3 della medesima legge, tra i quali figura

il reato p. e p. dall'art. 319 c.p. di cui è riconosciuto colpevole [REDACTED] per effetto della superiore sentenza;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla sospensione cautelare obbligatoria dal servizio di [REDACTED], nat. ad [REDACTED] il [REDACTED], con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento;

D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 4, comma 1 della Legge 27 marzo 2001, n. 97 e dell'art. 60 c. 4 del CCRL dell'area della dirigenza della Regione Siciliana 2016/2018, è disposta, con decorrenza dalla data di notifica del presente provvedimento, la sospensione cautelare obbligatoria di [REDACTED], nat. ad [REDACTED] il [REDACTED], dipendente regionale a tempo indeterminato con la qualifica di [REDACTED], in servizio presso il Dipartimento Regionale [REDACTED].

Art. 2) [REDACTED] dipendente sospeso obbligatoriamente dal servizio ai sensi della sopracitata normativa è corrisposta una indennità pari al 50 % della retribuzione tabellare, nonché gli assegni familiari e la retribuzione di anzianità ove spettanti, ai sensi del comma 7 dell'art. 60 del vigente C.C.R.L. [REDACTED] della Regione Siciliana 2016/2018.

Il presente provvedimento sarà notificato all'interessato, al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale [REDACTED], nonché ai competenti Uffici del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Giudice del lavoro competente per territorio.

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, **12 GIU. 2024**

Il Dirigente Generale
F.to C. Madonia

VISTO SI PUBBLICHI
Il Dirigente del Servizio 15
F.to G. Garifo

Il Funzionario direttivo
F.to C. Li Puma

Gli originali agli atti d'ufficio

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 comma 2 del D.L.39/93